

**OGGETTO: Parere art. 4 comma 1 Legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti**

Con riferimento alla Vostra richiesta di valutazione riguardo l'applicazione della "Legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" nel Comune di Dresano si rileva quanto segue.

L'art. 4 comma 1 della LR 7/2017 dispone che 1. *"Entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera del Consiglio comunale ivi prevista e comunque non oltre il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati.."*

Dalla documentazione dello "Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano del Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/05 e secondo i criteri della D.G.R. n. 8/1566/05 – revisione dello Studio Geologico realizzato ai sensi della L.R. 41/97" e nello specifico dei contenuti dei documenti:

- Tav. 2 Elementi di idrogeologia
- Tav. 6 Classi di fattibilità geologica
- Tav. 8 Carta della fattibilità delle azioni di Piano: fattibilità geologica e pericolosità sismica
- Elaborato testuale: Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L. R. 12/2005 e secondo i criteri della d.g.r. n. 8/1566/05 aggiornamento dello studio geologico realizzato ai sensi della L.R.41/97 analisi del rischio sismico locale a supporto della pianificazione comunale (l.r. 12/05 e d.g.r. 8/1566/05)

elaborati a firma del dr. Stefano C.A. Rossi Geologo – O.G.L. n°667, emerge che, ad esclusione di limitate porzioni di territorio dove la falda libera superficiale ha una soggiacenza inferiore a 3,5 m, la falda libera superficiale per la totalità del territorio urbanizzato ha una soggiacenza superiore a 3,5 m.

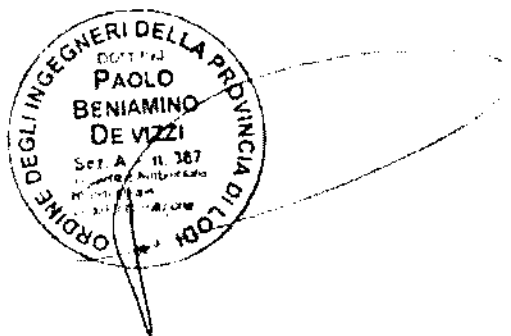
**UNIONE COM PARCO ADDETTA**  
**N. 0010766 17/07/2017**  
**Classe: B.3 TIPO: E**



Più nel dettaglio l'elaborato testuale: "Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della l. R. 12/2005 e secondo i criteri della d.g.r. n. 8/1566/05 aggiornamento dello studio geologico realizzato ai sensi della L.R.41/97 analisi del rischio sismico locale a supporto della pianificazione comunale (l.r. 12/05 e d.g.r. 8/1566/05)" al paragrafo 8. "Idrogeologia e risorse idriche" in merito alla falda acquifera specifica che ***"La soggiacenza è variabile, di poco superiore ai 4 m con una oscillazione stagionale di circa 80 cm. Nel settore orientale, in corrispondenza della paleovalle, la soggiacenza è invece mediamente inferiore a 3,5 m con escursione metrica piuttosto rapida per ma maggiore permeabilità dei sedimenti."***

Preso atto di quanto sopra si valuta che Legge regionale 10 marzo 2017, n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" non possa trovare applicazione nel territorio del Comune di Dresano (MI).

Lodi, 13/07/2017



---

ing. Paolo Beniamino De Vizzi